

Scheda progettuale riassuntiva del progetto per intervento “Ponte delle Rave”

Nell'intento di conservare e proteggere gli ecosistemi del nostro territorio, di perseguire le finalità, le politiche e i programmi dell'Ente Parco, di recuperare una zona oramai degradata da rifiuti di molteplice natura, di abbellire a fini turistici i nostri luoghi compreso l'accesso al nostro borgo e di far vedere alle nuove generazioni l'importanza di mantenere curati le nostre ricchezze ambientali, il Circolo Arci “**Le Tanacce**” di Terrinca con i suoi volontari, in collaborazione con il Comune di Stazzema, il Soccorso Alpino stazione di Querceta, Ersu Spa, intende bonificare il sito “Ponte delle Rave” in località Terrinca sulla strada provinciale 10 di Arni al chilometro 8.3 circa, partecipando all'**azione C.E.T.S A06 “Puliamo il Parco”**.

Come testimoniano le fotografie allegate, in questo luogo, che si trova in area contigua al Parco delle Alpi Apuane, sono stati gettati, oramai da molto tempo, rifiuti di molteplice natura (frigoriferi, lavastoviglie, sacchi neri, tubi plastica, eternit ecc) che, grazie alla forte pendenza della ripa, sono scesi molto a valle distanziandosi molto dalla carreggiata, rendendo particolarmente disagiata e complicata il loro normale recupero.

Oltre che ad essere un scempio per il nostro territorio, questo sito ha urgente bisogno di un intervento per salvaguardare l'habitat naturale del luogo e evitare che i rifiuti accumulati, degradandosi, possano cadere nel torrente sottostante amplificando così l'inquinamento con la dispersione di materiali inquinanti nelle acque del nostro territorio. Ovviamente l'intervento prevede anche l'eventuale rimozione delle specie vegetali infestanti, al fine di ricostruire il paesaggio naturale esistente.

Le modalità con cui verranno estratti questi rifiuti ricade soprattutto sull'esperienza e la capacità indiscussa dei volontari del Soccorso Alpino di Querceta, che, grazie alle loro esperienze e alle loro attrezzature potranno, in tutta sicurezza, eseguire la rimozione degli stessi trainandoli a monte in una zona dedicata. Qui, i volontari delle associazioni sopra menzionate, si occuperanno di disporli su un automezzo pickup per poi depositarli su un cassone scarrabile di proprietà dell'Ersu che si troverà più a valle; in questa maniera possiamo eseguire le operazioni di recupero e trasportare i rifiuti in tutta sicurezza sia per la viabilità sia per l'esecuzione dei lavori.

Il periodo di svolgimento del progetto è programmato per il mese di settembre. Una volta eseguito l'intervento saranno installate protezioni a rete metallica e paletti alti (circa due metri) contro l'abbandono dei rifiuti.

Il Vostro eventuale contributo permetterà l'intervento e sarà reso pubblico tramite canali televisivi (noi tv) e tramite varie testate giornalistiche. Il Circolo “Le Tanacce” si assumerà le spese della quota parte non coperta da contributo.

Per fare maggiore chiarezza sul tipo di operazioni, si allega una piccola relazione del Soccorso Alpino sulla modalità operativa di rimozione dei rifiuti, sulle attrezzature che saranno necessarie o che probabilmente verranno utilizzate.

Non bisogna dimenticarsi comunque, che il luogo di intervento è **particolarmente scomodo**, e che le operazioni di recupero potrebbero avere uno svolgimento diverso dal previsto proprio in relazione alla particolare conformità del sito in questione.

Allegati: fotografie dei rifiuti visibili dalla carreggiata, piccola relazione del Soccorso Alpino.

Bilancio preventivo di spesa per la realizzazione del progetto:

• Materiali necessari per il recupero del materiale	824€
• Rimborso pasto presso ristoranti del territorio	250€
• Realizzazione protezioni contro abbandono di rifiuti	250 €
• Ferramenta varia di necessità	50 €
• Affitto Verricello a motore	200 €
• Big Bag, big Bag R, guanti, tute bianche, mascherine	300 €
• Costo trasporto e smaltimento rifiuti	1.100 €
Totale	2.974 €
• Quota parte circolo	974 €
• Quota parte Ente Parco	2.000 €